



REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

## DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'

## IL DIRIGENTE GENERALE

\*\*\*\*\*

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975, recante le norme d'attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

**VISTA** la legge regionale n. 80 del 1.08.1977 recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

**VISTA** la L.R. 29 marzo 2018, n. 4 pubblicata nella G.U.R.S. Del 31 marzo 2018 – Parte I n. 15 (Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);

**CONSIDERATO** che l'immobile, denominato *Palazzo Castrone Santa Ninfa*, sito in Palermo – Corso Vittorio Emanuele nn. 452-454 (F. 136 – part. 91 subb. 12, 13) è un bene dichiarato di *importante interesse culturale* con provvedimenti tutori del Ministero della Pubblica Istruzione, ex L. 364/1909 riconfermati con D.M. Del 29/4/1949, ex L. 1089/1939 e, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

**ACCERTATO** che la "Congregazione delle Pie Discepoli del Divin Maestro", nella persona del rappresentante pro tempore ha eseguito lavori in assenza di autorizzazione da parte della competente Soprintendenza di Palermo, nell'anno 1993, all'interno delle unità immobiliari di *Palazzo Castrone Santa Ninfa* come sopra identificato adibite a negozio per la commercializzazione e la vendita di articoli sacri nel piano terra (F. 136, part. 91 sub. 12), di proprietà dei Sigg. Poplavsky Tiziana e D'Onufrio Giuseppe e nel piano primo (F. 136, part. 91 sub. 13), di proprietà della "Provincia Italiana della Congregazione delle Pie Discepoli del Divin Maestro" e locataria del piano terra dal mese di maggio 1993, consistenti:

- *nel cambio di destinazione d'uso e fusione anche mediante la realizzazione di un collegamento interno con una scala in c.a., in opere di manutenzione interna e nella collocazione dell'insegna commerciale.*

**CONSIDERATO** che l'attuale collegamento tra i piani terra e primo con la scala interna di che trattasi sarà oggetto di ripristino delle condizioni iniziali al momento del rilascio dell'unità immobiliare sita al piano terra da parte della citata "Congregazione", come da accordi contrattuali d'affitto tra le parti;

**CONSIDERATO** che l'insegna trova collocazione all'interno del vano luce ed è stata realizzata con modalità di facile reversibilità ed è strettamente connessa all'attività commerciale;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con il citato parere prot. n. 1079/2018 ha dichiarato che il cambio di destinazione d'uso da abitazione a negozio e la fusione delle unità immobiliari non hanno comportato grave nocimento alla configurazione morfologica del bene tutelato;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 1079/S15.3 del 2/3/2018, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha espresso parere vincolante per la regolarizzazione dei citati interventi consentendone il mantenimento alla seguente condizione:

- Al cessare della locazione del locale piano terra da parte della c.d. "Congregazione" la stessa dovrà provvedere alla rimessione in pristino dello stato dei luoghi.

**CONSIDERATO** il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

**CONSIDERATO** che con il citato provvedimento prot. n. 1079/2018 la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo per le opere *de quibus* ha proposto, ai sensi dell'art. 160 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004, il pagamento della somma di € 1.000,00 (euro mille/00) da parte del responsabile degli abusi identificato nella "Congregazione delle Suore Pie Discepoli del Divin Maestro";

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento della sanzione pecuniaria come

sopra determinata;

## DECRETA

**Art.1)** Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii., la Sig.ra **Assanelli Ornella Margherita**, n. q. di legale rappresentante della "Casa Generalizia della Congregazione delle Suore Pie Discepolo del Divin Maestro", (nata a xxxxxxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxx), domiciliata a xxxxxxxxxxxxxxxx, è tenuta al pagamento della sanzione amministrativa di **€ 1.000,00 (euro mille/00)** che provvederà a versare sul Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale 2304 - capo 14 - Codice SIOPE: E 3.02.02.01.001, mediante:

- versamento diretto presso l' Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 302901 intestato a "UniCredit di Palermo – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT89N0760104600000000302901, indicando quale beneficiario "Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Palermo – Cassiere PA"

**entro 90 giorni** dalla notifica del presente provvedimento. Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "**Capitolo 2304 – capo 14 - Sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. N° 42/2004 e ss.mm.ii.**".

**Art.2)** A comprova dell'avvenuto versamento della predetta somma, la ditta responsabile sopra individuata, dovrà trasmettere all'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – S5 Servizio Tutela e Acquisizioni – S5.1 U.O.B. Tutela dei Beni Culturali, via Delle Croci n. 8 – Palermo - C.A.P. 90139:

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit spa;
- **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- **ricevuta** attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.  
In caso di inosservanza, si procederà coattivamente alla riscossione della somma indicata, ai sensi della normativa vigente.

**Art. 3)** Col presente decreto è accertata la somma di **Euro 1.000,00 (Euro mille/00)** sul cap. 2304 - Capo 14 dell'esercizio finanziario 2018.

**Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il visto di competenza;

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 26 aprile 2018**

**Il Dirigente Generale  
Sergio Alessandro f.to**